

Ats Insubria mette in scena la storia di un vero infortunio nella Settimana della sicurezza sul lavoro

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2022



Ats Insubria in occasione della **Settimana europea della salute e sicurezza sul lavoro** ha organizzato l'evento **“Com'è profondo il buio. Storia di un infortunio”**, un reading su un vero evento infortunistico, che si è svolto nella Sala Uli di via Pessina, nella sede di Como di Ats.

Oltre 400 persone hanno seguito l'incontro proposto con un format che, partendo da un infortunio realmente accaduto sul territorio di Ats Insubria, ha consentito di sensibilizzare gli ascoltatori, con una modalità davvero coinvolgente, per sottolineare l'importanza della cultura della prevenzione contro gli infortuni sul lavoro.

«Abbiamo esteso l'invito alle scuole, ai cittadini lavoratori, ai medici competenti, alle aziende e a tutti i membri dell'Organismo territoriale di Coordinamento – spiegano dalla Direzione di Ats Insubria – Riteniamo un ottimo segnale il fatto che **più di 20 classi di scuole distribuite sul territorio di Varese e Como** abbiano aderito all'evento che ha preso spunto da una narrazione per evidenziare il ruolo strategico della formazione in tema di sicurezza sul lavoro».

All'incontro, in collegamento, hanno partecipato **Federico Ricci** dell'Università degli Studi di Modena Reggio Emilia e **Luisella Gilardi** di Dors – Centro regionale di documentazione per la promozione della salute della Regione Piemonte, che da anni si occupa di raccogliere storie di infortuni e che ha provveduto ad editare il racconto **“Com'è profondo il buio”** di **Luigi Pardi**, referente delle indagini di

Polizia giudiziaria di Ats Insubria, autore del testo.

L'evento è stato aperto con il saluto di **Paolo Bulgheroni**, direttore del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria di Ats Insubria. Sono inoltre intervenuti **Cristina Peverelli**, responsabile della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro sempre dell' Agenzia e **Gabriele Zeppa** con **Fulvia Richiardi** per Confindustria Varese, che hanno illustrato il ruolo dei break formativi come buona pratica.

Il reading e la moderazione dell'evento sono state curate da Anna Botter, giornalista di Ats Insubria.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it